



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 167

Riferimenti Archivistici: D 01 - 2022000011

ADUNANZA DEL 22/12/2022

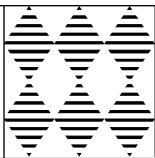
OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025.
APPROVAZIONE.

Consiglieri presenti alla votazione

AGNOLUCCI ANGIOLO	-
ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BARDELLI ROBERTO	3
BERTINI PAOLO	4
BORRI CARLA	5
CALUSSI ALESSANDRO	6
CANESCHI ALESSANDRO	7
CAPORALI DONATO	8
CORNACCHINI MERI STELLA	9
CUCCINIELLO ROBERTO	10
DELFINI MATTIA	11
DONATI GIOVANNI	12
DONATI MARCO	-
FERRARI FABRIZIO	13
GALLORINI ANDREA	14
GHINELLI ALESSANDRO	15

GIORGETTI VITTORIO	16
LUCACCI FRANCESCO	17
MATTESINI DONELLA	18
MENCHETTI MICHELE	19
PALAZZO SIMON PIETRO	20
PALAZZINI FRANCESCO	21
PERTICAI PIERO	22
PUGI ILARIA	23
RALLI LUCIANO	24
ROMIZI FRANCESCO	-
ROSSI FEDERICO	25
SEVERI ROBERTO	26
SILENO VALENTINA	27
STELLA LUCA	28
VACCARI VALENTINA	-
VISCOVO RENATO	29

Presidente	STELLA LUCA
Segretario Generale	DOTT. ALFONSO PISACANE
Scrutatori	PALAZZINI FRANCESCO
	CAPORALI DONATO
	SILENO VALENTINA



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/11;

VISTO il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale *Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;

d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;

f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;

g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

h) le variazioni di bilancio;

i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

VISTO il successivo paragrafo 8 del citato Principio della Programmazione, ai sensi del quale:

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).



Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

VISTO l'art 151 del DLGS 267/00, comma 1, che stabilisce: *gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*

VISTO il successivo comma 3 del citato art 151, che stabilisce che *il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale;*

VISTO l'art 162 del DLGS 267/00, comma 1, che stabilisce *Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*

VISTO il successivo comma 6 del citato art 162, che stabilisce che *Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri*



prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità';

VISTO l'art 164 del DLGS 267/00, relativo alle caratteristiche del bilancio, con cui viene stabilito che:

- 1. L'unità di voto del bilancio per l'entrata e la tipologia e per la spesa e il programma, articolato in titoli.*
- 2. Il bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio, costituendo limite, per ciascuno degli esercizi considerati:*
 - a) agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti;*
 - b) agli impegni e ai pagamenti di spesa. Non comportano limiti alla gestione le previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro*

RILEVATO che il bilancio è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al DLgs. 118/11 concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

VISTO l'art. 11, comma 3, del DLgs 118/11, che prevede i seguenti allegati al Bilancio di Previsione:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;*
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;*
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;*
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

VISTO l'art. 174, comma 1, del DLGS 267/00 che stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati



entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

VISTO il successivo comma 3 del citato art 174, che stabilisce che *il bilancio di previsione finanziario e' deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151;*

VISTO l'art. 6 del Regolamento di Contabilità con il quale si prescrive che gli schemi di bilancio devono essere predisposti dalla Giunta, nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa esercita nei confronti del Consiglio, e che gli stessi debbono essere, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione, presentati almeno venti giorni prima al Consiglio comunale per l'approvazione;

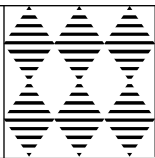
VISTO l'art. 46, comma 3, DL 112/08, convertito nella L. 133/08, che così recita: *“L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”;*

RILEVATO CHE i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Dal 2019, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo;

CONSIDERATO pertanto che gli enti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019;

RILEVATO che gli equilibri del Bilancio per l'anno 2022 risultano rispettati in base ai dati di pre-consuntivo;

VISTO altresì l'art. 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale prevede, a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, che i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e



sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- Atto n. 324 del 28/07/2022 con cui sono stati approvati gli schemi del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2023/2025: Sezione Strategica e Sezione Operativa;
- Atto n. 510 del 14/11/2022 con cui sono stati approvati gli schemi della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2023/2025: Sezione Strategica e Sezione Operativa;
- Atto n. 511 del 14/11/2022, con cui sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

VISTE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- Atto n. 166 di questa stessa seduta consiliare, con la quale viene approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P)2023/2025: Sezione Strategica e Sezione Operativa;
- Atto n. 58 del 28/04/2022 avente ad oggetto “Rendiconto della gestione esercizio 2021 e Rendiconto consolidato 2021 con l' Istituzione Biblioteca città di Arezzo: approvazione”;
- Atto n. 102 del 28/07/2022 avente ad oggetto “Assestamento generale di bilancio e Salvaguardia degli equilibri per il triennio 2022-2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Variazione al bilancio con contestuale parziale applicazione avanzo del risultato di amministrazione 2021 e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2022/2025”;
- Atto n. 119 del 29/09/2022 avente ad oggetto “Bilancio Consolidato del Comune di Arezzo esercizio 2021. Approvazione”;

RILEVATO che:

- al bilancio e' allegato il rendiconto dell'esercizio 2021, approvato con propria deliberazione n. 58 del 28/04/2022, nel quale si evidenzia un risultato di amministrazione pari ad euro 82.566.348,73 ripartito in parte accantonata per euro 60.710.968,49, parte vincolata per euro 8.402.235,67, parte destinata per euro 471.456,43 e parte disponibile per euro 12.981.688,14;
- nel bilancio trovano allocazione gli importi destinati alla corresponsione delle indennità di funzione e di presenza per gli Amministratori dell'Ente, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs 267/00 e dal Regolamento attuativo n. 119/00, dalla L. 244/07 nonché dal DL. 112/08, convertito nella L. 133/08;
- il Piano degli Investimenti 2023-2025, comprensivo dei lavori pubblici, degli interventi già avviati negli esercizi precedenti, degli acquisti/forniture, dei trasferimenti di capitale e degli interventi di importo inferiore ad euro 100.000,00 è stato indicato nella nota integrativa e per il dettaglio dei singoli interventi si fa esplicito rinvio al Documento Unico di Programmazione (Sezione Operativa 2023/25), - parte 2 - sezione Lavori Pubblici (pag da 155 a 175);



- la previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL;
- nel fondo di riserva del bilancio di previsione 2023 è stanziato un importo di Euro 490.000,00 pari allo 0,51 % delle spese correnti, in conformità ai limiti minimo e massimo previsti dall'art. 166 del DLGS 267/00 (integrato dalla lett. g del 1 comma art. 3 DL 174/2012);
- nel fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione 2023 è stanziato un importo di Euro 2.000.000,00 in conformità al limite minimo previsto dall'art. 166, comma 2-quater del DLGS 267/00 (pari allo 1,16% degli stanziamenti di cassa delle spese finali);
- viene iscritta la previsione di anticipazione di Tesoreria per Euro 10.000.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025 e che, la stessa non costituisce automatica autorizzazione a richiedere l'anticipazione al Tesoriere, ma sarà eventualmente disposta con deliberazione della Giunta Comunale per l'importo strettamente necessario;

VISTA la specificazione delle entrate e delle spese non ricorrenti;

RILEVATO CHE il bilancio di previsione ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate per accensione di prestiti che possono essere ordinari o flessibili;

VISTE le seguenti deliberazioni:

- Delibera Giunta Comunale n. 77 del 29.02.2016 avente ad oggetto "Designazione del funzionario responsabile per l'esercizio dell'attività relativa alla gestione dell'imposta unica comunale (IUC)" e Deliberazione Giunta Comunale n. 43 del 17.02.2020 avente ad oggetto; "Designazione del funzionario responsabile per l'esercizio dell'attività relativa alla gestione della nuova Imposta Municipale Propria";
- Delibera Giunta Comunale n. 41 del 11.02.2019 avente ad oggetto "Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Tariffe per l'anno 2019";
- Delibera Giunta Comunale n. 714 del 29.12.2016 avente ad oggetto "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Approvazione tariffe anno 2017";
- Delibera Consiglio Comunale n. 22 del 20.04.2020 avente ad oggetto "Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone (COSAP). modifiche ed integrazioni";
- Delibera Consiglio Comunale n. 15 del 20.04.2020 avente ad oggetto: "Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2020";
- Delibera Consiglio Comunale n. 36 del 20.05.2020 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (Nuova IMU);
- Delibera Consiglio Comunale n. 37 del 20.05.2020 avente ad oggetto: "Adeguamento del Regolamento delle Entrate Comunali alle disposizioni della Legge 160/2019" (Legge di Bilancio per il 2020);



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

--Delibera Giunta Comunale n. 589 del 21.11.2017 avente ad oggetto “Imposta di soggiorno - D. Lgs. n. 23/2011, art.4 - determinazione della misura dell'imposta per l'annualità 2018”;

- Delibera Consiglio Comunale n. 103 del 29.06.2021 avente ad oggetto “Modifiche al regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno”, regolamento d'imposta approvato con atto CC n. 135/2015 e successivamente modificato con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 108/2018 e n. 71/2019;

- Delibera Consiglio Comunale n. 101 del 29.06.2021 avente ad oggetto “Regolamento della Tassa sui rifiuti (Tari) – Modifica”, Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 15/05/2014 e successivamente modificato ed integrato con Deliberazioni C.C. n. 47/2016, 27/2017, 107/2018, 120/2019 e 53/2020 e Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 28/04/2022;

- Delibera Consiglio Comunale n. 72 del 26.05.2022 avente ad oggetto “Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022;

- Delibera Consiglio Comunale n. 156 del 25.11.2021 avente ad oggetto: “ Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”;

- Delibera Consiglio Comunale n. 36 del 24/02/2022 avente ad oggetto “Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche). Modifiche ed integrazioni”;

VISTO l'art. 27 comma 8 della L. 448/01 che stabilisce che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi ed i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF, e' fissato entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

RILEVATO che il comma 169 dell'articolo unico della L 296/2006 (Legge Finanziaria per il 2007) dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RILEVATO che il comma 767 dell'art. 1 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) dispone che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito Internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del Regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i Regolamenti vigenti nell'anno precedente;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL 228/2021 ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno".

PRESO ATTO pertanto che il Comune di Arezzo provvederà ad approvare le tariffe TARI 2023 entro il prossimo 30 aprile 2023;

PRECISATO che:

- continuano ad applicarsi per l'anno 2023 le aliquote dell'imposta municipale propria nella misura individuata nella deliberazione del consiglio comunale n. 15/2020, ricorrendone i presupposti ivi indicati, intendendosi sostituita, laddove sussistente, la locuzione "30 giugno 2023" con "30 giugno 2024", quale termine per la presentazione delle autocertificazioni necessarie per attestare il possesso dei requisiti per fruire delle diverse aliquote agevolate;

- si applicano, ricorrendone i presupposti normativamente posti, le riduzioni della base imponibile e le riduzioni di imposta disposte rispettivamente dal comma 10 (comodato a parenti in linea retta entro il primo grado) e dal comma 53 (immobili locati a canone concordato);

- anche per l'anno 2023 non si applica l'aliquota IMU dello 0,76% stabilita per l'anno 2015 per i terreni agricoli applicandosi al territorio del Comune di Arezzo l'esenzione dal tributo introdotta dalla L. 160/2019;

- per l'anno 2023 la misura dell'imposta di soggiorno risulta invariata rispetto a quella definita per l'anno 2018 con deliberazione della Giunta Comunale n. 589 del 21.11.2017;

VISTE le seguenti deliberazioni:

-DGC n. 593 del 21.11.2017 avente ad oggetto "Prezzi di cessione delle aree di proprietà comunale per l'anno 2018" e nota prot. 156.045/A.05.8/2018 del 13.11.2018 a firma del Dirigente della Direzione Tecnica /Servizio Pianificazione Urbanistica e Governo del Territorio confermata per l'esercizio 2023 con nota prot 140.260 del 23/09/2022;

- DGC n. 546 del 28.11.2022 avente ad oggetto "Destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada, anno 2023 (Decreto Legislativo n. 285 del 1992, articolo 208 e 142)";

-DGC n. 561 del 5.12.2022 avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale e servizi pubblici diversi. Tariffe per l'anno 2023-2024-2025 ed individuazione dell'indice di copertura dei servizi a domanda individuale";

-Determina Dirigenziale n. 2733 del 20.10.2022 avente ad oggetto "Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti relativo al 3° trimestre anno 2022, indicatore di tempestività dei pagamenti al 30/09/2022 e pubblicazione dei pagamenti e dei debiti dell'Ente al 30/09/2022. Presa d'atto.";

VISTA INOLTRE la seguente deliberazione relativa alla tariffa per servizi gestiti da terzi:



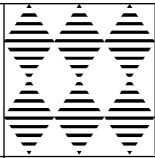
- n. 369 del 07/10/2019 avente ad oggetto “Progetto sperimentale "parcheggio consapevole". Modifica tariffe del servizio parcheggi a pagamento per l'anno 2019”;
- n. 487 del 16.12.2019 avente ad oggetto “Progetto sperimentale "parcheggio consapevole". Proroga periodo sperimentale ed ampliamento aree di sosta interessate”
- n. 21 del 29/01/2021 avente ad oggetto “Servizio gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento. Approvazione tariffe temporanee parcheggi "Baldaccio" e "Mecenate”
- n. 176 del 15/06/2021 avente ad oggetto “Servizio gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento. Modifica dell'organizzazione della sosta a pagamento in via Monte Falco e via Alpe della Luna e modifiche delle tariffe per gli abbonamenti "lavoratori" per il parcheggio Baldaccio e per gli abbonamenti "residenti" di via Monte Falco, via Alpe della Luna, via Monte Cervino, via Monte Bianco e via Monte Falterona.”;
- n. 186 del 22/06/2021 avente ad oggetto “Servizio gestione della ricarica di veicoli elettrici denominato "elettropoints". Approvazione nuova tariffa in abbonamento”.
- n. 70 del 24/02/2020 avente ad oggetto “Fondazione Guido d'Arezzo: deliberazione in merito all'approvazione delle tariffe per l'utilizzo dei Teatri anni 2020-2021-2022”
- n. 459 del 07/12/2021 avente ad oggetto “Servizi cimiteriali. Determinazione tariffe per l'anno 2022”;
- n. 281 del 20/06/2022 avente ad oggetto “ Servizio gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento. Approvazione tariffe per l'anno 2022;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, il servizio idrico-fognario e' svolto in forma integrata all'interno dell'Autorità Idrica Toscana di cui alla L.R. 69/2011 e s.m.i., alla quale compete la determinazione tariffaria, ai sensi dell'art. 154 della legge suddetta e dell'art. 3-bis DL 138/2011 come modificato dal DL 1/2012;

VISTO il rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2021 dell'Istituzione “Biblioteca Città di Arezzo”, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'organismo strumentale con delibera n. 7 del 17/03/2022 e approvato definitivamente con deliberazione di C.C. n. 57 del 28/04/2022;

VISTI gli atti con cui gli organi competenti hanno approvato i Bilanci di esercizio 2021 delle Società/Enti ricadenti all'interno dell'Area di Consolidamento di seguito indicati:

- Arezzo Multiservizi s.r.l: verbale dell'Assemblea Ordinaria del 29/04/2022;
- ATAM S.p.A: verbale Assemblea Ordinaria del 08/06/2022;
- AISA S.p.A: verbale dell'Assemblea Ordinaria del 09/05/2022;
- AISA Impianti S.p.A: verbale dell'Assemblea Ordinaria del 28/06/2022;
- COINGAS S.p.A: verbale dell'Assemblea Ordinaria del 29/04/2022;
- AFM S.p.A: verbale dell'Assemblea Ordinaria del 29/04/2022;
- Arezzo Casa S.p.A: verbale dell'Assemblea Ordinaria del 14/07/2022;
- A.S.P. Fraternita dei Laici: Delibera del Magistrato n. 16 del 28/04/2022;
- A.S.P. Casa di Riposo Fossombroni: Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 30/06/2022;
- Autorità Idrica Toscana: Delibera dell'Assemblea n. 2 del 17/03/2022;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- E.s.t.r.a S.p.A: verbale dell'Assemblea Ordinaria del 23/05/2022;
- Fondazione Arezzo Intour: Delibera del Consiglio di Amministrazione n.21 del 19/05/2022;
- Fondazione Guido d'Arezzo: Delibera del Consiglio di amministrazione n.4 del 11/05/2022;
- Fondazione Arezzo Comunità: Delibera del Consiglio di amministrazione n. del 27/06/2022;
- Istituzione Biblioteca d'Arezzo: Delibera del CdA n. 5 del 19/03/2021 Del. C.C. n. 57 del 28/04/2022;

VISTO l'art. 18, comma 2, legge 23 giugno 2011 n. 118 (Termini di approvazione dei bilanci), che stabilisce che *Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 trasmettono i loro bilanci preventivi ed i bilanci consuntivi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche, secondo gli schemi e le modalita' previste dall'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Gli schemi, standardizzati ed omogenei, assicurano l'effettiva comparabilita' delle informazioni tra i diversi enti territoriali;*

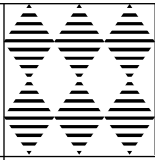
VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede l'invio dei bilanci e del nuovo piano indicatori alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche) e ne disciplina i tempi e le modalità di invio;

VISTO l'art. 9, comma 1-quinquies del DL 113/16 modificato dall'art. 1, comma 904 della L. 145/2018, che stabilisce che *In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonche' di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo;*

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015 con cui è stato approvato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

VISTO l'articolo 57 comma 2 del Dl 124/2019 che ha eliminato tutta una serie di vincoli di spesa quali studi e incarichi di consulenza, missioni, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni e anche i vincoli procedurali per l'acquisto dei beni immobili Dl 98/2011;

VISTO il parere formulato sulla proposta di Bilancio di Previsione 2023/25 dal Collegio dei Revisori dei Conti, redatto in forma di relazione - verbale n. 43 del 28 novembre 2022, parere n. 34 - e acquisito alla presente per farne parte integrale e sostanziale (**allegato 20**);



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

PRESO ATTO che la proposta è stata esaminata dalla Commissione Consiliare di Bilancio e Finanze nella seduta del 20.12.2022 con parere favorevole;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del DLGS 267/00 dal Direttore del Servizio Finanziario;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

Viste le votazione, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta:

Consiglieri presenti	29	
Consiglieri votanti	29	
Voti favorevoli	21	
Voti contrari	8	Caneschi, Caporali, Donati G., Gallorini, Mattesini, Menchetti Ralli, e Sileno
Astenuti	0	
Non votanti	0	

Approvata a maggioranza

Si dà che risultano entranti/ uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri entranti	0	
Consiglieri uscenti	7	Caneschi, Caporali, Donati G., Gallorini, Mattesini, Menchetti Ralli

Votazione sull'immediata esecutività:

Consiglieri presenti	22	
Consiglieri votanti	22	
Voti favorevoli	21	
Voti contrari	1	Sileno
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Approvata a maggioranza

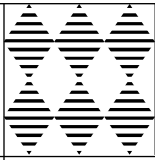


DELIBERA

- di approvare il Bilancio di Previsione 2023/2025 (allegati n. 1 e 2) e gli altri allegati (dal n. 3 al n. 13):

nr	Descrizione
1	BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2023 - 2025
2	BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2023 - 2025
3	Riepilogo generale entrate per titoli
4	Riepilogo generale spese per titoli
5	Riepilogo generale spese per missioni
6	Quadro generale riassuntivo
7	Equilibri di bilancio enti locali
8	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese correnti
9	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese in conto capitale e incremento attività finanziarie
10	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – rimborso prestiti
11	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – servizi per conto terzi
12	Spese per titoli e macroaggregati
All. a)	Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto
All. b)	Composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato
All. c)	Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
All. d)	Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali (Limiti indebitamento enti locali)
All. e)	utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
All. f)	spese per funzioni delegate dalle regioni
All. g)	parametri comuni
All. h)	elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti (almeno al IV livello)
All. i)	Piano degli indicatori di bilancio
13	Nota integrativa

- di dare atto che nell'allegato n. 13 - Nota integrativa, sono contenute le informazioni di seguito elencate:



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

-	il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale
-	le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali
-	la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie -ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato
-	le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi
-	la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia
-	in merito al prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del pareggio di bilancio vedasi commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio n. 145/2018

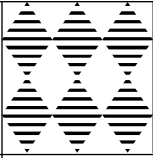
- di prendere atto del verbale n. 43 del 28/11/2022, **allegato 14** alla presente deliberazione, con il quale il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole sullo schema di Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati;

- di far proprie le deliberazioni richiamate in premessa inerenti le tariffe, le aliquote e le detrazioni dando atto che la copertura dei servizi a domanda individuale e' pari al 33,96% nel 2023;

- di pubblicare, ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 33/2013, e dal DPCM 29.4.2016 la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente;

- di inviare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 2, legge giugno 2011 n. 118, i dati relativi al bilancio di previsione alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche secondo gli schemi e le modalità previste dall'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Di dichiarare, a norma dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 – con separata unanime votazione – il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'operatività immediata delle previsioni iscritte in bilancio.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

CM/sg-rm

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
DOTT. ALFONSO PISACANE



Il Presidente
STELLA LUCA